

NAPOLI, 27 LUGLIO 2016
CONVENZIONE DI UTENZA

PER LA SOMMINISTRAZIONE DELL'ACQUA PER USI POTABILI ("FORNITURA")
attraverso gli Acquedotti Regionali.

Tra, da una parte

ACQUA CAMPANIA s.p.a. ("Concessionario della Regione Campania") con sede in Napoli Centro Direzionale Isola C/1, c.f. e p. IVA n. 06765250631, registro delle Imprese di Napoli, in persona del legale rapp.te ing. Franco Cristini, quale concessionaria della Regione Campania giusta Convenzione rep. 9562 del 16 novembre 1998 ("Concessione") che nel seguito verrà denominata Concessionario;

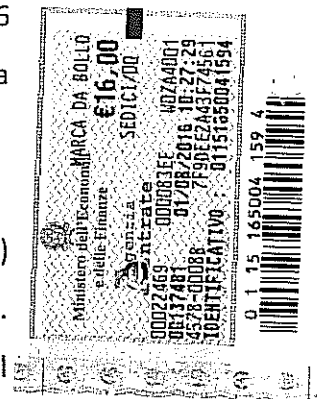
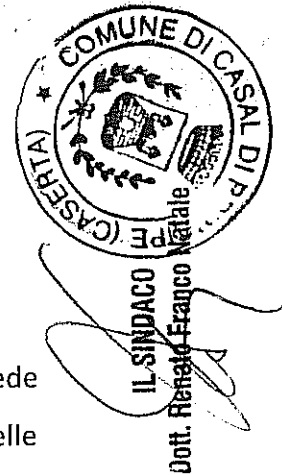
E, dall'altra parte

Comune di Casal di Principe ("Utente") con sede in Casal di Principe (Caserta) Via Matteotti, 2 codice fiscale e P. IVA 81000750612 in persona del Sindaco p.t. Dr. Renato Franco Natale con i poteri attribuiti dalla delibera di G.C. n° 73 del 13.7.2016 che nel seguito verrà denominato Utente;

PREMESSO CON VALORE DI PATTO CHE:

a) L'Utente è stato ed è approvvigionato da tratta del sistema acquedottistico regionale ex Casmez, della cui gestione è stato affidatario in concessione, per conto dell'ex Casmez prima e della Regione poi, il Consorzio Idrico Terra di Lavoro - C.I.T.L., fino a quando tale affidamento è cessato per i gravi inadempimenti del CITL, anche economici, giusta determina dirigenziale regionale n. 1221 del 07.12.2012 confermata dalla sentenza 337/2014 del Consiglio di Stato, divenuta giudicata. Pertanto la Regione ha preso in consegna dal CITL, tra l'altro, la tratta acquedottistica di cui sopra, dal 16 luglio 2014, adottando propri provvedimenti per la sua diversa gestione, nelle more del riassetto del settore idrico regionale e risulta pertanto l'effettivo Fornitore.

b) È quindi necessario regolare direttamente con il Comune il rapporto di Fornitura regionale.



Acqua Campania S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Franco Cristini)

c) Si hanno per noti e considerati ai fini del presente atto gli atti e documenti in esso menzionati ed in generale le condizioni di fatto e di diritto comunque rilevanti per i rapporti di cui alla fornitura in oggetto.

d) Le tariffe corrispettive della fornitura sono quelle attualmente in vigore ai sensi di atti e/o provvedimenti emessi dall'AEEGSI ente competente.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – FORNITURA.

1.1 Il Fornitore (Regione Campania) si obbliga ad erogare il quantitativo di acqua necessario all'Utente per gli usi potabili locali, compatibilmente con la capacità di alimentazione del sistema acquedottistico gestito dal Fornitore e, a sua volta, l'Utente si obbliga ad approvvigionarsi della risorsa idrica necessaria presso il Fornitore, salvo che per la parte da esso non soddisfatta.

1.2 L'Utente si obbliga a pagare al Concessionario (Acqua Campania) il corrispettivo della fornitura, secondo le tariffe di cui in premessa pro tempore vigenti, oltre IVA come per legge, con gli adeguamenti tariffari che saranno comunicati anche a seguito dei provvedimenti tariffari da parte dell'Autorità competente, e che si intenderanno automaticamente inseriti nel presente atto.

1.3 La fornitura si effettua ai punti di consegna dell'acqua all'Utente che sarà munito di relativo contatore fornito ed installato a cura e spesa del Concessionario, previa approvazione da parte del Fornitore e/o Concessionario di apposito progetto presentato dall'Utente.

1.4 Il Fornitore potrà, con preavviso di almeno 8 giorni, salve le eventuali urgenze, ridurre, sospendere o interrompere la Fornitura, per cause di forza maggiore o per necessità derivanti dalla gestione degli impianti e dalla disponibilità di acqua o per morosità dell'Utente non sanata entro 15 giorni dalla notifica di apposita diffida del Concessionario, senza che l'Utente possa opporvisi né ridurre, sospendere o interrompere il pagamento di quanto dovuto, o avanzare pretese, essendo ciò espressamente considerato nell'equilibrio contrattuale.

1.5 Il Fornitore è responsabile della qualità dell'acqua fornita ai punti di consegna, secondo i parametri di potabilità previsti dalle leggi in vigore salve le regolamentazioni transitorie.

1.6 L'Utente è unico responsabile, anche verso terzi, della qualità dell'acqua e del servizio idrico a valle dei punti di consegna e gli è vietato assolutamente di immettere negli impianti, attraverso i quali viene erogata la fornitura, acqua di altra provenienza salvo specifiche autorizzazioni del Fornitore.

1.7 Potranno essere apportate variazioni alle modalità e condizioni commerciali o tecniche di Fornitura, con preavviso scritto di 30 giorni e l'Utente potrà recedere dalla Convenzione nei 30 giorni successivi qualora le variazioni siano rilevanti e meno favorevoli per l'Utente.

In tal caso l'Utente dovrà garantire la necessaria fornitura idrica per il soddisfacimento del fabbisogno, attraverso altro Fornitore o con fonti proprie, attesa la conseguente sospensione dell'erogazione da parte del Fornitore.

1.8 Per ulteriori precisazioni e previsioni che saranno possibili disciplinare non appena si avrà contezza dei punti di consegna dell'acqua all'utente e del relativo contatore potrà essere sottoscritto separatamente tra le parti **Disciplinare Tecnico**.

ART. 2 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO.

2.1 In attuazione del disposto di cui alla delibera regionale n. 8016 del 28 dicembre 1992 ed in qualità di Concessionario, l'attività di contabilizzazione e riscossione dei relativi canoni idrici, sarà effettuata dallo stesso Concessionario.

Sarà cura del Concessionario fatturare il corrispettivo della fornitura trimestralmente in base alle letture effettive o stime. Le letture effettive devono avvenire, obbligatoriamente, almeno una volta all'anno e daranno luogo alle eventuali fatture di conguaglio se vi sono state stime.

Il pagamento, da parte dell'Utente al Concessionario, dovrà avvenire tassativamente entro 30 (trenta) giorni data fattura, con le modalità indicate nella stessa.

Acqua Campania S.p.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

(FRANCESCO CRISTINA)



IL SINDACO

Dot. Renato Franto Naja

2.2 Il Concessionario inviterà l'Utente con preavviso scritto, in qualsiasi forma, di cinque giorni lavorativi, a presenziare alla lettura dei contatori secondo le modalità indicate al punto 2.6.

Le misurazioni del Concessionario si intenderanno accettate se l'Utente non presenzierà o non verbalizzerà motivate contestazioni.

2.3 L'Utente non avrà libero accesso al manufatto di alloggiamento degli organi di manovra e di misura. In caso di necessità dovrà richiedere l'accesso al Concessionario. Gli accessi al manufatto di alloggiamento degli organi di manovra e di misura saranno sempre verbalizzati nella forma adeguata. L'Utente, nel caso il manufatto ricada sul territorio Comunale è tenuto inoltre a conservare integra l'agibilità e accessibilità dei percorsi di accesso.

2.4 L'Utente assume l'obbligo, essenziale per il Concessionario, di emettere e comunicare delegazione di pagamento al Tesoriere per le obbligazioni di pagamento di cui al presente atto o fornire fideiussione bancaria o garanzia alternativa di gradimento del concessionario successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione e non oltre 30 giorni.

2.5 Il ritardo nel pagamento di qualsivoglia importo dovuto o debendo in base al presente contratto comporta l'automatica applicazione degli interessi moratori previsti dalla legge per i rapporti commerciali di fornitura.

2.6 Per tutte le comunicazioni e convocazioni l'Utente indica inoltre il seguente recapito fax 081 8166010 e/o di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comunecasaldiprincipe.it. Qualunque variazione dei suddetti recapiti dovrà essere fatta tempestivamente per iscritto.

ART. 3 - DURATA

3.1 La presente Convenzione e la relativa fornitura durano a partire dal 16 luglio 2014 fino a quando il Fornitore curerà direttamente l'acquedotto regionale oppure, avendo il Comune di Casal di Principe aderito all'EIC con delibera di presa d'atto del C.C. n° 9 del 16 marzo 2016, fino a quando non subentrerà l'Ente Idrico Campano (e/o gestore EIC) in ogni rapporto giuridico afferente il s.i.i. nell'ambito di riferimento, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 21 della L.R. n°15 del



2015. È facoltà per l'Utente di recedere, una volta decorso un triennio dalla sottoscrizione della presente convenzione, con preavviso raccomandato di 30 giorni. Il recesso comporta la discontinuazione della fornitura, delle cui eventuali conseguenze l'Utente si assume la piena ed esclusiva responsabilità.

3.2 La Fornitura cesserà anche nel caso in cui il Fornitore proceda alla risoluzione contrattuale per inadempimento dell'Utente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e segg. cod. civ., con termine di almeno giorni 90.

Art. 4 – GESTORE.

4.1 Qualora l'Utente affidi a terzi soggetti, pubblici o privati, la gestione del proprio servizio idrico, dovrà effettuare immediata comunicazione al Fornitore e al Concessionario e procurare l'adesione dell'affidatario ("Gestore") alla presente Convenzione, nella quale il Gestore assumerà tutti gli obblighi e diritti dell'Utente dal momento della sua adesione, inclusi quelli di pagamento, con responsabilità solidale e la garanzia dell'adempimento da parte dell'Utente, e opererà quale interlocutore operativo del rapporto di fornitura come qui regolato, ricevendosi anche le fatturazioni relative alla fornitura per i conseguenti pagamenti.

ART. 5 – FORO COMPETENTE

5.1 Per qualsivoglia controversia tra le parti si conviene espressamente la competenza del Foro di Napoli.

ART. 6 – REGISTRAZIONE.

6.1 Il presente contratto ha per oggetto prestazioni assoggettate a fatturazione con IVA e si registra solo in caso d'uso. Le imposte, spese, tasse, sovrattasse, interessi e penali, sono interamente a carico dell'Utente.

ART. 7 – NORME TRANSITORIE.

7.1 Nelle more della individuazione dei punti di fornitura e della successiva installazione degli organi di misura le parti convengono che gli addebiti provvisori verranno effettuati sulla base convenzionale dei fabbisogni idropotabili indicati nel piano d'ambito territoriale n°2 Napoli-Volturno alle tabelle 3.3.2.b (bilancio idrico delle reti di distribuzione comunali) e 3.3.2.c (reti di distribuzioni principali

Acqua Campania S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Franco Cristini)

COMUNE DI CASAL DI STABIALE (CASERTA)
IL SINDACO
Dott. Renato Franco

dati di gestione e dotazioni specifiche) basate su quanto riportato nelle schede di ricognizione che per l'Utente specifico corrisponde a volumi medi idrici annui di 2.196.049m³ a congruarsi in ragione dei reali volumi erogati secondo le risultanze dei misuratori ad installarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

Il Comune tiene a precisare che il volume idrico rilevato dal Piano d'Ambito è contestabile e, pertanto, nelle more della reale misurazione a seguito dell'installazione dei contatori propone di indicare un volume annuo pari a 1.872.362m³ ottenuto moltiplicando la dotazione idrica potabile per abitante, pari a 240 lt abitante giorno, per il numero di abitanti, pari a 21.374.

Acqua Campania (concessionario della Regione Campania) accetta tale proposta fermo restando eventuali diverse indicazioni della Regione Campania (Fornitore) che la stessa potrà sollevare al momento dell'invio della presente convenzione.

Dopo un anno di funzionamento dell'apparecchiatura da installare, i relativi dati sui volumi erogati saranno utilizzati per effettuare eventuali congruamenti a partire dalla data della prima fattura di competenza.

7.2 Con deliberazione n°338/2015/R/idr del 9 luglio 2016 la AEEGSI – Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico - ha provveduto alla determinazione della tariffa transitoria d'ufficio del servizio idrico per la Regione Campania con riferimento al primo periodo regolatorio 2012-2015. Tale delibera è stata impugnata dalla Regione Campania dinanzi al TAR Lombardia.

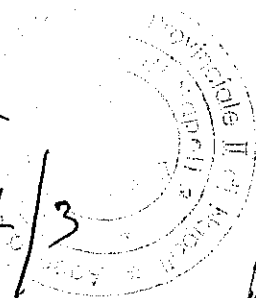
7.3 L'Utente, con la sottoscrizione della presente convenzione di utenza, accetta i valori stimati fino al congruamento, di cui al punto 7.1 e la tariffa provvisoria con la quale si procederà alla fatturazione nelle more che si abbia l'esito del giudizio, di cui al punto 7.2 oppure una diversa tariffa da applicare

Acqua Campania S.p.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

(Franco Cristini)

Agenzia Entrate	Direzione Provinciale III di Napoli
Ufficio Territoriale di Napoli 5	2961/3
Atto registrato al n. _____	
In data 21-9-16	
Totale versato 200,00	
Il Direttore Territoriale _____	



IL SINDACO
Dot. Renato Franco Natale

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Maria Antonietta De Pasquale